

Gli Emirati Arabi Uniti intendono portare il concetto di Smart Tyre al livello successivo, con l'introduzione di un sistema RFID e di un'etichetta con un codice QR incorporato. Secondo la rivista Gulf News infatti, in questi paesi delle etichette speciali allenteranno presto gli automobilisti sulla loro sicurezza e sulle specifiche dei pneumatici. Negli Emirati infatti, si pone un problema ulteriore riguardo la sicurezza: l'alta temperatura di esercizio. Un funzionario locale, intervistato dalla rivista, afferma infatti che spesso le gomme che vengono importate sono ottimi prodotti, ma progettati non specificatamente per il mercato degli Emirati Arabi Uniti, e il loro uso può essere pericoloso. Inoltre, molti clienti non sono a conoscenza delle specifiche richieste e non capiscono i codici sulle gomme.

I rapporti suggeriscono che il nuovo sistema sarà obbligatorio e verrà implementato dall'Emirates Authority for Standardisation and Metrology (Esma), a partire dal 2015: "Questo risolverà due problemi: proteggere il consumatore da importazioni parallele di prodotti non progettati per la nostra regione e proteggere i commercianti, perché l'uso improprio rovina la reputazione del commerciante stesso o del marchio" ha detto Jasem Al Ali, un ingegnere che è a capo della sezione di conformità dell'Esma. "Molti importatori paralleli immettono sul mercato pneumatici destinati ad altre regioni, per guadagnare. Questo non è etico e sicurezza."

Le etichette saranno leggibili dagli smartphone, avranno un codice QR e ci sarà anche un chip RFID che verrà letto dai dispositivi portatili degli ispettori. Le informazioni contenute nel chip saranno presenti anche in un database centrale.